



La riabilitazione dopo la chirurgia per patologia prostatica

17 Marzo 2015

Dott.ssa Silvia Confalonieri Divisione di Urologia
Ospedale Civile di Desio

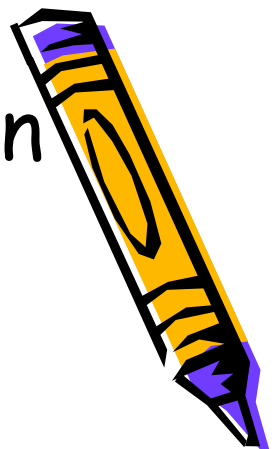
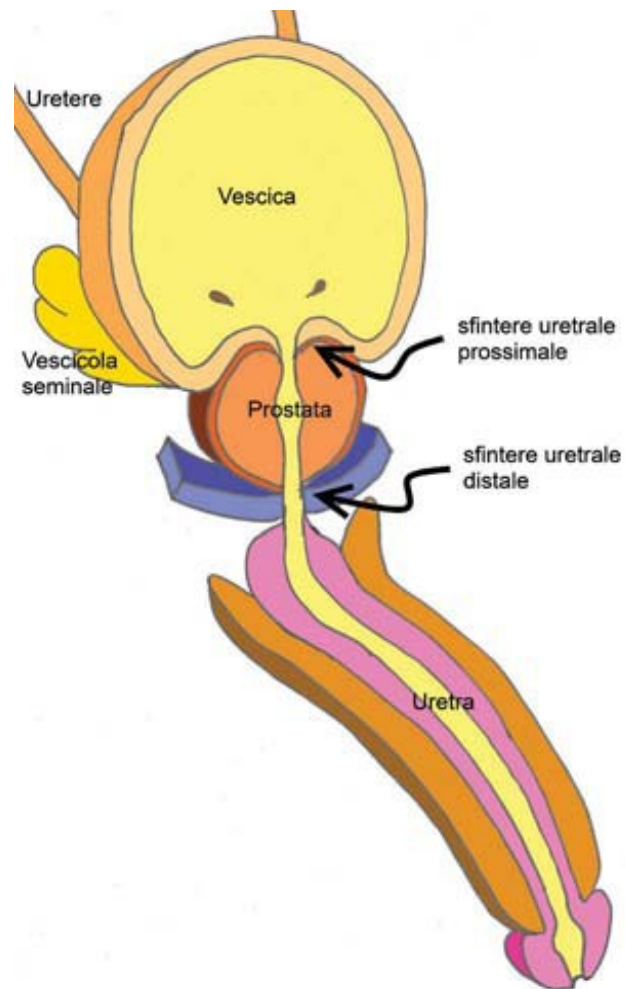
Incontinenza maschile

Nell'uomo questa patologia si può manifestare in Pazienti affetti

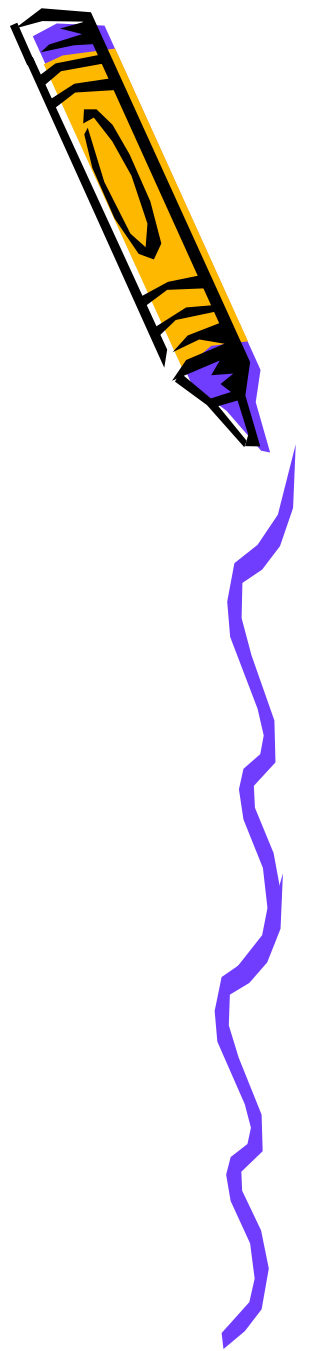
- da ipertrofia prostatica benigna - iscuria paradossa, instabilità detrusoriale -
- da patologie neurologiche responsabili di un progressivo deterioramento cognitivo e dei sistemi di controllo minzionale - instabilità detrusoriale, dissinergia -
- da prostatectomia radicale (percentuale variabile tra il 2 e il 60%) - da sforzo
- da TURP (< 1%)



Continenza postoperatoria: da un estremo all'altro



Rimedi



Terapie mediche

incontinenza lieve

Iniezioni periuretrali

Protesi (Pro-Act)

incontinenza grave

Sling uretrali

Sfintere artificiale



Terapia medica

- Comportamentale: perdita di peso
- Training pavimento pelvico (esercizi di Kegel) +/- biofeedback +/- stimolazione elettrica



Esercizi di Kegel

Contrarre i muscoli per "trattenere l'urina" -
fase di consapevolezza -

Esercitare i muscoli (10 secondi di
contrazione e 10 secondi di rilasciamento -
30-80 volte al giorno

Benefici entro 8-12 settimane

Se eseguiti bene: miglioramento del 45% in
12 mesi



Questione di "testa"

Come lo yoga...



Biofeedback/Elettrostimolazione

Per i pazienti che non riescono ad eseguire gli esercizi di Kegel
Aiuta ad acquisire la consapevolezza dei muscoli da "esercitare"

